

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 15 giugno 2021

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 682 del 9 giugno 2021**

**Ordinanza 407 del 17 luglio 2018 - Approvazione del nuovo contributo definitivo per il progetto del comune di Poggio Rusco (MN) di «Realizzazione nuova scuola primaria in via Carnevale in ampliamento all'esistente» - ID13 - a seguito di perizia di variante CUPE99H12000600006**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art.1, comma 2, del citato D.L. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all' art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Viste

- l'ordinanza del 5 novembre 2014 n. 69 con cui il Commissario Delegato ha assegnato i contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
- l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli

edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74», con cui il Commissario Delegato riconosce i provvedimenti attuati con le proprie precedenti Ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112, quali piani di intervento stralcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura del più organico «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012», e tra le varie disposizioni, inserisce l'intervento relativo alla «Scuola primaria De Amicis di Poggio Rusco» in «Allegato A : interventi finanziati» per un importo pari a € 1.947.047,50.

Vista quindi n. 407 del 17 luglio 2018 con cui il Commissario Delegato ha determinato il contributo provvisorio a favore del Comune di Poggio Rusco per la «realizzazione nuova scuola primaria in via carnevale in ampliamento all'esistente» - ID13 - in € 4.662.157,23.

Richiamato quindi il decreto n. 39 del 19 febbraio 2020 inerente alla «approvazione del contributo definitivo dopo la gara d'appalto del progetto avente per oggetto: «realizzazione nuova scuola primaria in via carnevale in ampliamento all'esistente» a Poggio Rusco - ed erogazione dell'anticipazione fino al 50%», con cui si approva il quadro tecnico economico dopo la gara d'appalto, si determina il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato in € 3.734.746,49 ed, infine, si eroga una quota di anticipazione pari a € 1.638.984,86.

Dato atto inoltre che nel quadro economico approvato con il decreto sopra citato, per mero errore materiale, è stata erroneamente inserita come voce di spesa la seguente: «spese per indagini geologiche (iva compresa)» invece di «spese per indagini archeologiche (IVA compresa)» rimanendo identico l'importo.

Visto inoltre il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del Soggetto Attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamato nello specifico il punto 7 «varianti di progetto» del sopra richiamato decreto n. 119/2020, con cui si definisce la modalità per la valutazione delle perizie di variante.

Vista la nota circolare del Commissario Delegato prot. n. C1.2020.2041 del 22 giugno 2020 con cui vengono fornite indicazioni utili alla segnalazione alla Struttura Commissariale dei maggiori oneri intervenuti, relativi all'adozione dei nuovi adempimenti cogenti in materia di aumenti dei costi dei Piani di Sicurezza dovuti all'adozione delle misure di contenimento della pandemia causata da Coronavirus.

Dato atto che il Comune di Poggio Rusco, con nota acquisita a prot. n C1.2021.1245 del 19 maggio 2021, ha trasmesso una richiesta di approvazione di perizia di variante consistente nelle seguenti voci:

- lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale e che possono essere considerate opere di finitura;
- cause impreviste ed imprevedibili quali la fornitura e posa di vasca di laminazione acque meteoriche;
- integrazione costi oneri sicurezza e contrasto emergenza sanitaria COVID 19.

Valutato dalla Struttura Commissariale che la maggiorazione del contributo richiesta dal Comune, a seguito della perizia di variante e della rimodulazione delle somme a disposizione, porta ad un aumento pari ad €164.617,99, e che tale incremento è imputabile principalmente ad una stima per difetto in fase di progetto della quota per imprevisti, per un importo pari a circa il 3% dei lavori anziché del 10%, ma che le spese per COVID hanno quasi integralmente assorbito.

Valutato quindi il nuovo quadro economico e ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 2.627.902,05	€ 2.627.902,05

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>
VARIANTE	€ 149.768,35	€ 149.768,35
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 277.767,04	€ 277.767,04
INTERVENTI IN ECONOMIA (IVA COMPRESA)	€ 9.943,00	€ 9.943,00
ALLACCIAMENTI E SERVIZI DI RETE (IVA COMPRESA)	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACCERTAMENTI DI LABORATORIO (IVA COMPRESA)	€ 3.294,00	€ 3.294,00
COMMISSIONE DI GARA (IVA COMPRESA)	€ 34.745,36	€ 34.745,36
PUBBLICITA' (IVA COMPRESA)	€ 3.891,50	€ 3.891,50
SPESE TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 382.712,63	€ 362.077,11
SPESE PER ASSICURAZIONI	€ 1.855,00	€ 1.855,00
IMPREVISTI (IVA COMPRESA)	€ 114.789,87	€ 114.789,87
ARREDI (IVA COMPRESA)	€ 275.000,00	€ 275.000,00
SPESE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO (IVA COMPRESA)	€ 20.000,00	€ 20.000,00
SPESE PER PARERI VARI (IVA COMPRESA)	€ 3.500,00	€ 3.500,00
SPESE PER INDAGINE ARCHEOLOGICA (IVA COMPRESA)	€ 2.391,20	€ 2.391,20
SPESE ATTIVITA' DI CONSULENZA GARA (IVA COMPRESA)	€ 2.440,00	€ 2.440,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 3.920.000,00	€ 3.899.364,48
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		€ 3.899.364,48

Dato atto che le perizie di variante, le modifiche al quadro economico e la richiesta di quota parte dei maggiori oneri sono state oggetto di valutazione del Comitato Tecnico Scientifico del 27 maggio 2021, ottenendo il parere favorevole al finanziamento.

Valutato congruo, pertanto, un contributo definitivo a carico del Commissario delegato pari a € 3.899.364,48, in aumento rispetto alla precedente previsione per un importo pari ad € 164.617,99 di maggiori oneri a carico del Commissario Delegato.

Verificata l'ulteriore disponibilità di cassa sulle risorse trasferite al Commissario delegato aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, intestato al Commissario stesso, e più specificatamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 706 per un importo pari ad € 164.617,99.

Ritenuto pertanto, alla luce delle disposizioni vigenti di poter ammettere a finanziamento il nuovo quadro economico come sopra valutato e corretto, con un contributo definitivo a carico del Commissario Delegato pari € 3.899.364,48.

Ricordato che il Soggetto Attuatore ha già erogato al Comune di Poggio Rusco acconti per un importo pari a complessivi € 1.867.373,25.

Dato atto pertanto che la copertura finanziaria del presente intervento è stata individuata sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 97.352,38 sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.2 del d.l. 74/2012, capitolo 706;
- per €3.802.012,10 sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore n. 119 del 28 luglio 2020, che approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus».

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di approvare il nuovo quadro economico come segue:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 2.627.902,05
VARIANTE	€ 149.768,35
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 277.767,04
INTERVENTI IN ECONOMIA (IVA COMPRESA)	€ 9.943,00
ALLACCIAMENTI E SERVIZI DI RETE (IVA COMPRESA)	€ 10.000,00
ACCERTAMENTI DI LABORATORIO (IVA COMPRESA)	€ 3.294,00
COMMISSIONE DI GARA (IVA COMPRESA)	€ 34.745,36
PUBBLICITA' (IVA COMPRESA)	€ 3.891,50
SPESE TECNICHE (IVA COMPRESA)	€ 362.077,11
SPESE PER ASSICURAZIONI	€ 1.855,00
IMPREVISTI (IVA COMPRESA)	€ 114.789,87
ARREDI (IVA COMPRESA)	€ 275.000,00
SPESE PER COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO (IVA COMPRESA)	€ 20.000,00
SPESE PER PARERI VARI (IVA COMPRESA)	€ 3.500,00

Serie Ordinaria n. 24 - Martedì 15 giugno 2021

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DOPO LA GARA D'APPALTO, LA VARIANTE E LA RIMODULAZIONE</b>
SPESE PER INDAGINE ARCHEOLOGICA (IVA COMPRESA)	€ 2.391,20
SPESE ATTIVITA' DI CONSULENZA GARA (IVA COMPRESA)	€ 2.440,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 3.899.364,48
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:	
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ -
COFINANZIAMENTO	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 3.899.364,48

2. che il contributo definitivo a carico del Commissario Delegato per l'intervento in oggetto, CUP E99H12000600006, è pari ad € 3.899.364,48, in aumento rispetto alla precedente previsione di spesa per un importo pari a € 164.617,99;

3. che il quadro economico sopra approvato ed i relativi importi sopra definiti sostituiscono integralmente quanto precedentemente approvato con il decreto n. 39/2020 e confermato da ultimo con l'ordinanza n. 651;

4. che la spesa di cui al punto 2, pari a € 3.899.364,48, trova copertura sulle risorse trasferite al Commissario delegato sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente:

- per € 97.352,38 sulle risorse trasferite ai sensi dell'art. 2 del d.l. 74/2012, capitolo 706;
- per € 3.802.012,10 sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco e di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL).

Il commissario Delegato  
Attilio Fontana